Martedì 23 Gennaio 1906

**ABBONAMENTO**

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . . . . Lire 15
Semestro . . . . . . . . » 7.50
Trimestre . . . . . . . . » 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cont. 5.

Conto corrente con la Posta

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Viribus novis »

Udine - Anno XXIV N. 20

**INSERZIONI**

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . . . . . Cont. 80
In quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17.
Amministrazione Via Savorgnana N. 18.

Conto corrente con la Posta





## PROGRAMMA E LIMITI
### DEL PARTITO RADICALE

Che cosa è mai il *partito radicale?*

La domanda parrà ingenua a quanti sono radicali.... senza saperne il perchè; e nella nostra città abbiamo molti che sono e si credono radicali perchè radicale si proclama Tizio o Caio. Queste brave persone, non abituate alla fatica del ragionare, non desiderano sapere dove *vogliano* andare, loro basta sapere dove *debbano* andare, o, meglio, chi debbano seguire.

Questa massa docile e incosciente è la risorsa dei tiranni d'ogni specie, aristocratici o democratici; donde l'ira di questi contro coloro che, senza personali ambizioni, hanno, come noi, l'ultimo altissimo scopo di educare ed istruire il popolo.

Ma *Parigi val bene una messa*, diceva quel re; e il nostro nobilissimo fine val bene il sacrificio di tirarci addosso la rabbia le calunnie e gli oltraggi della frenetica ambizione, che vede sfuggirsi l'Equivoco e l'Ignoranza, suoi principali paladini.

* * *

Che cosa è il *partito radicale*? sogliono domandare ironicamente i giornali d'altri partiti (moderati, socialisti, clericali). Esso, rispondono, è il partito dell'equivoco, delle transazioni; è il partito elastico per eccellenza, che *non ha un programma definito*: che non sa dire in modo preciso, come gli altri partiti, da dove cominci e dove finisca.

Questa obiezione, per essere veritieri, non è priva di fondamento; perchè finora il partito radicale, come vedremo, è vissuto purtroppo in una strana incertezza di programma e di tendenze.

E' quindi molto importante stabilire l'essenza e i limiti del partito, verso il quale molti sono portati, non già da una ragionata persuasione, ma soltanto da una vaga e indeterminata simpatia.

* * *

La deleteria politica di Depretis che prese il nome di *trasformismo*, perchè portò alla abolizione dei partiti entro il Parlamento, fondendo nel grande crogiuolo del liberalismo ministeriale ogni parte della Camera, tranne l'Estrema destra e l'Estrema sinistra, andò sempre più radicandosi in Italia, tanto che l'ultimo e più scandaloso episodio di trasformismo, è dato dall'ingresso anche dell'Estrema destra (Malvezzi clericale) e dell'Estrema sinistra (De Marinis radicale) in quell'informe accozzaglia d'uomini d'ogni colore che costituisce l'attuale ministero, presieduto da Fortis e patrocinato da Marcora, vergognosamente immemori del loro passato, più o meno remoto.

A giustificazione di queste inverecconde transazioni *trasformistiche* si suole addurre costantemente l'argomento escogitato fino dal 1876 dall'astuto vecchio di Stradella, il quale, a chi gli rimproverava il modo suo di governare, rispondeva esaltando il lavoro parlamentare compiuto e facendo l'inventario delle molte leggi discusse ed approvate.

A questa scuola si educò Giolitti, e di questa scuola è seguace Fortis. Entrambi vantano le risorse procurate all'Italia dal loro buon governo, la libertà consolidata, ecc., ecc.

Ma essi si guardano bene dal dire che buona parte del progresso industriale e commerciale dell'Italia è dovuto alla sovrabbondanza del capitale straniero (la *Banca commerciale*, per esempio, è sorta principalmente con questo; e così cento e cento grandi industrie), perchè il capitale estero va in cerca di sfogo, che nel proprio paese non può avere, o di maggiore rimunerazione, dovuta al minor costo della mano d'opera, ecc. ecc.

Si guardano bene dal dire i nostri ministri autoapologisti, che la cessazione dell'agio sull'oro è dovuta in buona parte anch'essa alla suddetta causa, *mentre il nostro bilancio passivo si mantiene enorme*, e non si vede ancor prossima la possibilità della riduzione della rendita.

Si guardano bene dal contrapporre all'esagerata affermazione del progresso industriale il fatto innegabile che noi paghiamo ancora 100 milioni di carbone fossile all'estero, mentre nel nostro paese rimangono inoperosi ben due milioni e mezzo di cavalli di forze idrauliche, di fronte a soli 250 mila utilizzati.

E quando i ministri lodano le riforme agrarie da esso ottenute, il popolo deve pensare non solo che queste sono in gran parte dovute all'*iniziativa privata* e, si può dire, *malgrado l'azione vessatoria e ostatrice del governo*, ma che restano ancora circa 4 milioni di ettari incolti e malarici.

E che dire della pellagra e d'altro simile ben di Dio, di cui abbonda l'Italia governata dal trasformismo?

Ma qui i bravi ministri rispondono: — *Ci vuol tempo!* — Ebbene, il popolo pensi e giudichi che cosa fece la Francia in 10 anni, la Germania in 20, il Giappone in 50!

Nel campo civile e politico, tra tante inutili leggi, non se ne ebbe ancora una che renda effettiva la responsabilità dei ministri e dei pubblici funzionari, il decentramento governativo e amministrativo, lo stato giuridico degli impiegati, la separazione delle istituzioni laiche dalle ecclesiastiche, l'indipendenza della magistratura, l'abolizione del domicilio coatto, la precedenza del matrimonio civile sul religioso, il divorzio, il riposo festivo ecc. E dire che molte di queste leggi furono promesse solennemente, e più di una volta nel discorso della Corona.

Questa è la bancarotta completa del trasformismo finora imperante; e se il popolo italiano progredì di qualche passo, lo deve alla sua esclusiva energia, che seppe vincere l'accidia e il malvolere del governo.

Ora chi non vede quale alta e fortunata missione spetterebbe al partito radicale in Italia, nelle attuali condizioni economiche e politiche?

Ma, neanche a farlo apposta, in questo stesso momento, in cui la stella del partito radicale dovrebbe rifulgere più viva, nessuno più sa dove questo partito sia andato a finire, chi lo rappresenti, che cosa significhi e voglia.

Marcora, con parte de' suoi, è stato assorbito dal trasformismo; Sacchi, atteggiatosi da prima a successore di Cavallotti, giace esautorato sotto il peso dei suoi *pencolamenti*, delle sue contraddizioni, delle sue incoerenze, della mancanza di energia: — dovute sopratutto all'assenza di una salda fede radicale, la quale non può provenire che da una netta e precisa visione di ben determinati principi direttivi e di un netto e chiaro programma.

E' ben vero che il *Resto del Carlino* chiamò l'atteggiamento elastico del Sacchi *politica positiva*; ma nè il *Resto del Carlino* può far testo in materia radicale, perchè radicale non è, nè il positivismo può confondersi con l'eclettismo più empirico, con la regola del *caso per caso*.

Quali sono dunque le cause della fatale decadenza del partito radicale in Italia proprio nell'ora che dovrebbe volgere per lui più fortunata?

Non si possono additare le cause senza prima esporre succintamente le vicende del nostro partito. (*Continua.*)

## NOTE E NOTIZIE

### L'anniversario di Digione

Fallières, in risposta ai telegrammi inviati dai reduci di Digione, rispose a Ricciotti Garibaldi, ricordando il prode cavaliere dell'umanità e augurando che le nazioni sorelle sieno sempre unite. Anche il sindaco di Digione ringraziò Ricciotti e i reduci difensori della libertà

### Il disastro economico della Russia

Il *Times* di Londra ha da Pietroburgo che a causa dello stato turbolento del paese, il Governo fu obbligato di differire la riscossione delle imposte della regia per sei mesi. Il ministro delle finanze studia un progetto per l'imposizione di una imposta sulla rendita; la riserva in oro è ridotta a due miliardi e trecento milioni di franchi.

### Le elezioni inglesi

Ecco la statistica dei 489 risultati conosciuti. Sono eletti 293 liberali e del partito operaio, 114 conservatori e unionisti, 82 nazionalisti irlandesi. I liberali ed operai guadagnano 172 seggi e ne perdono 9: dunque hanno un guadagno netto di 163 seggi.

## Fra gli italiani d'oltre confine

### Risveglio politico nelle basse

Sta formandosi nella bassa friulana un comitato allo scopo di dar nuovo impulso e vita alla decrepita «Società politica friulana» la cui sede dovrebbe essere Gorizia. Scopo di tale società è di mantenere alto e rispettato il sentimento nazionale di fronte al tenace lavorio di penetrazione degli sloveni. Il Comitato conta sulla più larga adesione dei fratelli goriziani, siccome i più minacciati.

### I trentini contro il clericalismo

Presenti numerosi aderenti si è costituita l'associazione nazionale liberale di Trento. A presidente fu eletto l'on. Stefenelli di Riva. L'associazione si propone di riunire tutte le forze liberali e nazionali per opporsi al clericalismo.

## INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

### Spilimbergo

22 gennaio

#### Il Congresso degli emigranti

Ieri a Spilimbergo ebbe luogo il VI Congresso degli emigranti friulani, promosso dal Segretariato dell'emigrazione, che ha la sua sede a Udine.

Il Congresso si tenne nella vasta sala Artini e venne aperto poco dopo le 10.

Erano presenti l'on. Rondani, l'avvocato Caratti, i membri della Commissione esecutiva avvocati Conti e Cosattini, Bragato, Valtorta ed altri.

Dopo una breve sosta al Municipio, gli ospiti si recarono nella sala Artini, ove erano già riuniti numerosi congressisti. L'assemblea venne aperta dal sig. Bragato che comunicò le adesioni, fra le quali il senatore di Prampero, i sindaci di Udine, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Rivignano, parecchie società operaie, ecc.

La presidenza onoraria venne offerta al sindaco di Spilimbergo dott. Zatti; a presidente effettivo venne eletto per acclamazione l'avv. Caratti.

Si passò subito alla lettura delle varie relazioni: morale, relatore Bragato; legale, avv. Conti; infortuni, avv. Cosattini.

Da ultimo si legge la relazione finanziaria, dalla quale risulta che il bilancio si chiude con un attivo di L. 4366,78, ed un passivo di L. 1547,58.

Il capitale sociale è di L. 2819,20.

Le oblazioni furono L. 5925 dagli enti morali, 43 da privati e 2331 per le iscrizioni.

Uscita: pigione 499,57, personale 4149, stampati e cancelleria 488,53, posta e telegrafo 945,37, contributo delle sezioni 503, propaganda e spese diverse 929,14, deprezzamento mobili 4368, aumento capitale 1001,64.

Con l'approvazione del bilancio si chiuse la seduta antimeridiana.

#### Chiasso e confusione

Nella seduta pomeridiana suscitò un chiasso indiavolato l'offerta del compagno Libero Grassi che mise a disposizione del segretariato dell'emigrazione una colonna dell'organo socialista *Il Giornaletto*.

L'avv. Marco Ciriani juniore e don Annibale Giordani protestano in tuono vivace contro quest'offerta che smaschera, essi dicono, le tendenze socialiste del segretariato.

Nasce un pandemonio, tutti gridano.

Finalmente l'on. Rondani, che presiedeva in quel momento, mette ai voti la chiusura che è approvata.

L'avv. Cosattini presenta in proposito il seguente ordine del giorno:

«Il Congresso riconoscendo la necessità che gli emigranti si organizzino in patria e all'estero,

approva l'opera di propaganda del segretariato e delibera di pubblicare il Bollettino dell'Emigrante e di comunicare a tutti i giornali le notizie sugli scioperi e sul krumiraggio».

Si procede quindi alla votazione per le cariche, e riescono eletti i seguenti:

*Consiglio generale:* Benedetti Alfonso — Caratti avv. Umberto — Cudugnello ing. Enrico — Celotti avv. Fabio — Ciriani avv. Peter — Delussi avv. Emilio — Di Prampero on. Antonino — Faioni dott. Giovanni — Feruglio Luigi — Fornasir Antonio — Girardini avv. Giuseppe — Giraud Oreste — Mattiussi Virgilio di Cosenno — Mattiussi Ermenegildo — Marcè avv. O. B. — Mini avv. Alberto — Morpurgo on. Elio — Murero dott. Giuseppe — Pignat Luigi — Rondelli Antonio.

*Commissione esecutiva:* Bragato Giuseppe — Conti Giuseppe — Conti avv. Giuseppe — Cosattini avv. Giovanni — De Poli Pier Attilio — Valtorta Giuseppe.

*Sindaci:* Fusari dott. Giovanni — Fontanini Luigi — Di Bert Alfredo.

**Una bella dimostrazione.** — Ieri sera verso le 20 la nostra banda musicale diretta dall'egregio vice-maestro Alessandro Liva ritornava da Fanna reduce dalla festa per il battesimo del vessillo di quella Società di mutua assistenza fra operai.

Giunti in piazza Cavour l'intero corpo musicale si recò suonando allegre marcie in via Verdi ove abita il maestro della banda stessa, signor Oreste Cigaina, che da oltre un mese si trova costretto a casa per una grave malattia che per poco non gli costò la vita — onde fare una dimostrazione di simpatia. Il maestro che ora è convalescente s'affacciò alla finestra e commosso ringraziò allievi e cittadini che numerosi presero parte a tale simpatica dimostrazione.

Bravi i filarmonici, all'egregio maestro Cigaina l'augurio che torni presto fra i suoi allievi, affinchè con la sua opera intelligente il corpo bandistico possa per l'avvenire avere nuovi onori.

(*Z. P.*)

### Palmanova

22 Gennaio

**Gli eroi della mala vita.** — Sappiamo che il nostro Pretore avv. Pasquale Crachi, lavora di tutta lena per poter colpire tutti gli affigliati dell'associazione di ladri che purtroppo finora rimasero indisturbati.

Difatti da tre giorni in Pretura si vedono accorrere continuamente persone di ogni ceto, chi accompagnata dall'Usciere e chi dai fratelli Branca. Vi furono eseguiti altri tre arresti oltre ai due Scrazzolo e Finotti, e cioè Venchiarutti Luigi, la moglie dello Scrazzolo e certa Durizza Antonia. Da quanto si sente a dire vi sono altri arresti in vista ma si sa che i ricercati sono già fuggiti e si sono recati a cercar protezione presso quelli dell'aquila con due teste.

I furti consumati a Palmanova da circa un anno addietro ad oggi sono numerosissimi ed i derubati per tema di vendette non fecero finora denuncia, ma si spera che se chiamati dall'autorità giudiziaria si dimostreranno più coraggiosi e così soltanto si potrà sradicare quella società di delinquenti che tanto disonora la nostra città.

E' ora che il pubblico venga a conoscere come certi individui senz'alcuna occupazione possano tutti i dì e tutte le notti gozzovigliare, menando una vita

---

29 **Appendice del «FRIULI»**

## Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty



Ma aveva appena messo il piede nel viale delle Acacie, quando i suoi occhi s'incontrarono in quelli della signora Vermentil che passeggiava nel suo magnifico landò.

Sentì le gambe tremare ed una stretta al cuore, ma non ebbe il coraggio di distogliere gli occhi da quella splendida visione, e si volse per vederla ancora.

Luciana s'era essa pure voltata ed aveva guardato il giovane e gli aveva sorriso come a persona conosciuta.

Quel sorriso scombussolò interamente Raul di Souligny.

Egli credette di comprendere come la dama affascinante non avrebbe disprezzato i suoi omaggi ed il cuore battè più forte ed i suoi desiderii divennero più imperiosi.

Invece di fuggire egli rimase al Bosco, nella speranza di rivedere di nuovo la signora Vermentil, e la rivide infatti ancora due volte e ciascuna volta riapparve sulle di lei labbra rosse il sorriso seduttore.

Quando calò la sera ed il Bosco divenne deserto, Raul di Souligny, rientrò in Parigi e soltanto allora si ricordò di aver promesso alla sua fidanzata di accompagnarla a teatro.

Mentre, pochi giorni prima, sarebbe stato felice di poter passare qualche ora al suo fianco, adesso invece avrebbe desiderato di non vederla e di essere lontano da lei.

Egli temeva che l'innamorata fanciulla avesse da leggergli negli occhi ciò che accadeva nel suo cuore.

E poi egli non sapeva ancora fingere e mentire. Che cosa avrebbe risposto se Manuela gli avesse domandato ragione della sua tristezza e della sua freddezza con lei?

Ritornò all'albergo indeciso su ciò che avrebbe dovuto fare, e quando si trovò nel suo appartamentino, si gettò sur un divano, coll'accasciamento di un uomo che si sente irremissibilmente vinto.

Rimase immobile più di un'ora, poi si rialzò s'avvicinò ad una piccola scrivania di mogano e scrisse in fretta sopra un foglietto di carta:

«*Manuela!*

«Una leggera indisposizione m'impedisce di mantenere la promessa che vi aveva fatto di accompagnare voi e la vostra signora madre a teatro. Perdonatemi e a rivederci domani. Il sempre vostro

«*Raul di Souligny*».

Chiuse il foglio in una busta che consegnò ad un cameriere perchè venisse tosto recapitato: poi, senza neppure curarsi di pranzare, si mise a letto.

Scrivendo alla sua fidanzata d'essere indisposto, il giovane ufficiale non aveva mentito perchè passò una notte in continui incubi, che lo facevano parlare alto e smaniare.

Al mattino, allo svegliarsi, non si trovò per nulla più calmo e comprese che qualunque lotta contro di sè e contro la malìa che lo aveva affascinato sarebbe stata impossibile.

Cominciò a calcolare le ore che mancavano al momento in cui sarebbe stato presentato alla signora Vermentil, cominciò a trovare che queste ore trascorrevano troppo lente, cominciò a fare castelli in aria e pregustare col pensiero la felicità d'essere amato dall'affascinante donna. E giunse al punto che quando alla sua mente si presentavano al tempo stesso le immagini di Luciana Vermentil e di Manuela di Fuentes, egli trovava quest'ultima insignificante e fredda e si chiedeva come mai avesse potuto credere di amare quella fanciulla bella e buona ma incapace di fare delirare d'amore.

Il giovedì tanto temuto dapprima e tanto desiderato poi, arrivò finalmente ed il signor Vancraison, preciso come un cronometro, alle tre ore si faceva annunziare al giovane ufficiale.

— Voi vedete che sono pronto a seguirvi — disse Raul di Souligny mentre stringeva la mano del banchiere.

— Benissimo, signor visconte, siete atteso con impazienza.

— Chi ve l'ha detto?

— La stessa signora Vermentil che ho avuto il piacere di vedere ieri sera.

Il giovane ufficiale arrossì come un fanciullo ed abbassò gli occhi.

— E' un'amabile signora piena di brio e sono sicuro che l'ammirerete come tutti coloro che hanno la fortuna d'avvicinarla. Oh! ve lo dico francamente: io invidio la sorte del mio collega, il signor Vermentil.

— Quanto calore — disse Raul di Souligny.

— La conoscerete e poi mi direte qualche cosa. Peccato che....

— Perchè non proseguite?

— Perchè stavo per dire una corbelleria.

— Ditela: non abbiate paura ch'io la possa ripetere.

— Peccato che non v'è alcuna speranza con lei: il cuore della signora Vermentil non deve mai avere palpitato d'amore......

— E' una vostra supposizione.

— E' voce generale. Sapete come Parigi la ha soprannominata?

— No, proprio.

— La donna di ghiaccio.

— Sarà un'esagerazione.

— Potrebbe darsi, ma noialtri abbiamo prove per non ritenerla un'esagerazione.

(*continua*)

che chiaramente dimostra la natura dei loro.... guadagni!

**Arrestato colto da delirio.** — Il Venchiarutti di cui sopra feci cenno, appena tradotto in carcere fu colto da delirio tanto che fu dovuto condurre ad Udine per essere collocato in una sala d'osservazione.

Chi conosce il Venchiarutti non si meraviglia se l'entrata in carcere gli abbia fatto tanta impressione da fargli dar di volta il cervello! Esso è un reduce dalle patrie.... galere e tempo addietro si trovò anche a domicilio coatto. Forse avrà pensato troppo al bell'avvenire che gli spetta.

**Nussi in bala.** — Sguardo Giacomo detto *Nussi* si presentò ieri come testimonio avanti il pretore in uno stato di ubbriacchezza tale che fu dovuto accompagnare in guardiola da dove fu rilasciato solo oggi, però completamente guarito.

Ai carabinieri promise di non bere più nè vino, nè acquavite, ma lo si è visto però subito dopo far la visita a più osterie e si ha ragione a ritenere che per questa sera vi sia... piena completa.

**A proposito di detenuti.** — Il guardiano di queste carceri Carlo Del Mestre ad alcuni detenuti che si lagnavano del trattamento in carcere rivolse le testuali parole: « Io non so cosa farvi, se vi accomoda di star qua statevene, altrimenti... quella è la porta! »

**Le solite disgrazie.** — A Folettis l'altro ieri, la bambina Catorina Tell di Angelo d'anni 3 trastullandosi presso il focolare, una scintilla le andò alle vesti e malgrado il pronto accorrere dei genitori le fiamme l'avvilupparono e le arrecarono ustioni sì gravi che poche ore dopo spirò.

## Sacile

21 gennaio

**Società per l'insegnamento popolare - VIIIa conferenza - Fisiologia di Sacile - del sig. Giuseppe Marchesini - segretario del Comune.** — E' stato un discorso di paralleli e confronti, un lavoro paziente, accurato, geniale di ricerche statistiche che non è possibile di riassumere. Accenno soltanto agli argomenti trattati: « Condizioni fisiche, topografiche meteorologiche di Sacile - territorio - abitazioni - prodotti del suolo - proprietà fondiaria - demografia - popolazione secondo i censimenti dal 1853 ad oggi - nascite - matrimoni - morti - emigrazione temporanea - alimentazione - cultura - scuole - beneficenza - pregiudizi - commercio - industrie - lavori pubblici - costume - alcolismo - finanza municipale - divertimenti ».

L'esposizione di tante cifre che avrebbe dovuto stancare il pubblico, lo interessò invece moltissimo, perchè nei confronti e nelle logiche deduzioni il conferenziere seppe far rilevare i peculiari caratteri della nostra cittadina, di mostrarne le anomalie e i progressi, raggruppare con arte e ponderato criterio, in un tutto complesso ed organico, i dati sparsi nelle diverse pubblicazioni private ed ufficiali, smarriti nel sino ad oggi negletto archivio comunale. — Questo utile lavoro del sig. Marchesini, ampliato in quegli argomenti che il carattere di conferenza non permetteva di trattare in modo più diffuso, dovrà certo esser dato alle stampe, e sarà fonte preziosa di notizie e documento di importanza per la nostra Sacile.

## Chiusaforte

22 gennaio

**Un carrello contro una locomotiva. — Mortale disgrazia.** — Cinque operai addetti alla manutenzione della strada ferrata, a lavoro finito erano montati verso le 17 su un carrello che percorre la linea ferroviaria e si dirigevano da Pontebba verso Chiusaforte, dove giunsero con una certa velocità causa il forte pendio.

Ma ecco che sullo stesso binario manovrava una locomotiva e il carrello, non potuto di subito fermare, vi diede così fortemente di cozzo che vi si incastrò, e non si potè estrarre. Nell'urto violentissimo uno dei cinque operai, Giacomo Rizzi, rimase morto sul colpo; un altro, Luigi Marcon, riportò fratture al femore sinistro e al capo; un terzo, Girolamo Pesamosche, riportò frattura della gamba sinistra. Ferite più leggiere ma parecchie s'ebbe il quarto. L'ultimo fu più fortunato avendo avuto la presenza di spirito al momento del pericolo di spiccare un salto dal carrello.

Grande è l'impressione a Chiusaforte per quella disgrazia improvvisa che gotta nel dolore quattro famiglie. I feriti s'ebbero subito dagli accorsi le cure del caso; saranno trasportati a Udine.

## Valeriano

22 gennaio

**Banchetto dell'Operaia.** — Ieri festeggiando l'anniversario dell'inaugurazione del vessillo della Società Operaia, i soci di questa si riunirono a banchetto dall'oste Giovanni Colombato, che servì egregiamente gli 60 convitati. Furono pronunciati alcuni brindisi dal presidente sig. Eugenio Damiani e da altri.

A banchetto finito, venne fatta una passeggiata con la bandiera e la banda sino alla vicina Lestans, dove i nostri vennero cordialmente ricevuti dai confratelli di quella borgata, che loro offersero una bicchierata nella sala Melocco.

## Cividale

22 gennaio

**Contrabbando in associazione.** — In seguito al fermo di cavallo, coi finimenti addosso, fatto dalle guardie notturne sere sono, ed alla scoperta di una botte, contenente alcuni chilogrammi di zucchero, trovata abbandonata nei pressi della Stazione ferroviaria la mattina di venerdì u. s., i Carabinieri e le Guardie di Finanza fecero le indagini del caso. E da cosa lieve ed a prima vista naturale, sorsero grandi sospetti e fondate ragioni per far luce alle losche scoperte.

Vuolsi che si tratti di una vasta associazione di contrabbandieri con residenza a Purgessimo, ed in corrispondenza con persone di Cividale.

Oggi vennero sottoposti ad interrogatorio parecchi individui, e nel pomeriggio l'ispettore, il tenente e parecchie guardie di finanza, il maresciallo e due dipendenti dell'arma dei carabinieri, si recarono a Purgessimo per eseguire delle perquisizioni.

Sotto sera si restituirono in città conducendo con loro uno della comitiva sospetta.

Per ora non facciamo nomi per non entrare in particolari che potrebbero anche essere contrari alla verità, e per non intralciare il compito degli agenti operanti. Certo però che l'affare si complica e che molti sembrano i compromessi o sospetti.

## S. Vito al Tagliam.

22 gennaio

**Scuola di disegno. Rettifica** — In una corrispondenza da S. Vito, apparsa su questo giornale sabato scorso, parlandosi della nostra scuola di disegno, si scrisse che venne ideata dal signor Antonio Perosa vice-presidente della società operaia.

Ad onore del vero, la scuola di disegno, ove oggi l'insegnamento viene impartito con speciale applicazione alle arti ed ai mestieri, venne istituita dalla rappresentanza municipale nel 1883. Il solo comune ne sostiene l'intera spesa e la società operaia, come pure il suo vice-presidente, vi hanno nulla a che fare. La scuola, quest'anno, ha sede nel locale della società operaia che percepisce L. 130 d'affitto. Il signor Antonio Perosa è membro della commissione di vigilanza della scuola stessa ed in questo suo ufficio è da augurarsi che voglia continuare a portarsi con amorevole attività.

## S. Giorgio di Nogaro

22 gennaio

**Per il patronato scolastico.** — Vi ho mandato l'appello del nostro egregio sindaco per il Patronato Scolastico. Ieri ebbe luogo nel Municipio un'adunanza per gettare effettivamente le basi di questa provvida istituzione. Presiedeva il conte Guido di Montegnacco, il quale incaricò il cav. uff. dott. Fabio Celotti di spiegare il significato della stessa; ciò che questi fece, attirandosi le approvazioni di tutti i presenti. Si iniziarono le offerte: il sindaco Cristofoli assente inviò 100 lire, altri tre soci fecero offerte eguali, in tutto si raccolse 400 lire circa.

Si terrà la prossima domenica un'altra assemblea per l'approvazione dello statuto.

## Tolmezzo

22 gennaio

**Cooperative di lavoro** — (*Servus*). In un elegante opuscolo, in uno stile semplice e profondo, uscì giovedì scorso, il progetto di statuto della « Cooperativa anonima Tolmezzina di lavoro » che sta per sorgere....

Il fatto può dirsi compiuto.

In tutte le sue parti, tecnicamente l'elaborato è perfetto.

La Società avrà durata di cinque anni, sede in Tolmezzo, sarà federata alla Lega Nazionale delle Società Cooperative Italiane residente in Milano e comprenderà tutti gli operai carnici semprechè il numero d'estranei al Comune di Tolmezzo non sia maggiore di un terzo.

Lo statuto verrà di certo approvato ad unanimità, in tutte sue parti, nella prossima assemblea dei soci.

I lavori che stanno per sorgere saranno ordunque compiuti dalla Società, i benefici goduti dalla massa operaia che subentra nei ricavi delle imprese che per lo più sono simbolo d'ingordigia. Grazie a questa Istituzione gli operai Carnici progrediscono, un migliore avvenire sta per sorgere, a gran passi si cammina verso una redenzione economica ed intellettuale.

Giungano le nostre lodi e congratulazione all'intiero Comitato promotore, all'ing. Tita Caligaris, all'avv. Spinotti, che, non badando a sacrifici, si adoperarono a tutto uomo per far sorgere questa opera umanitaria, per il bene di una classe che dimostrano veramente amare e stimare.

**Congresso del partito socialista.** — Per il 28 corrente avremo qui il quarto congresso socialista friulano con discussione di vari argomenti di interesse del partito, su cui riferiranno L. Grassi, G. B. Burba, avv. G. Cosattini, E. Miani, avv. C. Rosso.

**L'assemblea dell'operaia.** — Domenica ebbe luogo la riunione dei soci per l'approvazione della spesa di L. 250 per l'istituzione della scuola di tedesco agli operai, e per la nomina di consiglieri e per la gratificazione di L. 80 annue al segretario. L'assemblea votò pienamente le spese ed elesse ai posti vacanti di consigliere i sig. Marioni Mamoli; Giacomo Ferigutti; Mazzolini Giosuè; Mecchia Tobia e Busolini Augusto. Non facciamo parole in merito solo ci sia permesso dire che alla riunione presero parte 17 soci.

**L'unione che trionfa.** — Ci giunge da Prato Carnico che quella Società operaia in questi giorni per sentenza della Corte d'Appello di Venezia, riuscì vittoriosa in una questione sollevata da corvi dorati circa il riconoscimento giuridico del sodalizio. Non ci rimane che congratularci.

**Stazione ittiologica.** — In seguito alle pratiche fatte dalla Associazione agraria udinese, il Ministero d'agricoltura ha stabilito lo impianto di una stazione ittiologica a Tolmezzo.

Per l'istruzione della medesima venne delegato il prof. Bettoni, direttore della R. Stazione di piscicoltura di Brescia.

## Camino di Codroipo

22 gennaio

**Movimento di popolazione** — (*Cirano*). Dai dati ufficiali rilevo: nell'anno 1905: nati furono 91, morti 36, matrimoni 9 con l'ascesa di 2273 abitanti.

**La Commissione sanitaria.** — Fece una visita nel mese dicembre a tutti i cortili ordinando, a seconda dell'urgenza e dei bisogni, lavori d'espurgo, d'interramento ed altro d'interesse per l'igiene.

**Malattie.** — A proposito d'igiene nel 1905 si ebbero casi di tifo gravi ma non letali, tre casi di eresipola e una d'ernia strozzata operata in casa.

Ripeto il ringraziamento riconoscente dei beneficati per l'opera medica del nostro dott. Dante Ambrosio e per quella singola e speciale del cav. Faleschini dott. Giovanni per la riuscitissima ed inspirata operazione chirurgica.

**Nuovi elettori.** — Su 16 candidati all'elettorato ben 15 ottennero l'approvazione, così il numero degli elettori politici sale a 94, quello degli amministrativi a 180.

**Carnovale.** — Nè canti, nè suoni.... solo l'esilerante barzelletta « de qualche macia » e l'evocazione dei ricordi.... purtroppo! dei giorni felici.

## Buia

21 gennaio

**Ciclista investitore.** — (*E. G.*) Oggi verso le 12 e mezza due ciclisti transitavano sulla via che da Ursinins Grande mette a Colloredo di Montalbano, precisamente nei pressi del Ponte del Fossalat; uno di questi investì certa Teresa Corretti-Missio, la quale nella caduta riportò varie escoriazioni al lato destro della faccia con lacerazione del labbro superiore e rottura di due denti.

Il marito di questa ch'era presente dicesi che abbia riconosciuto il ciclista investitore.

# CRONACA CITTADINA

## Ricordi storici commentati

### AZZANO DECIMO

*23 gennaio 1850.* — Girolamo Venanzio ricordato come uno dei più distinti epigrafisti del suo tempo accenna la morte (in questo giorno avvenuta) di Barbara Rota vedova di Guglielmo di Altan conte di Salvarolo, donna di esimie virtù « benedetta dai poveri i quali, per gentilizio costume, guardava come fratelli, pianta dai suoi, da tutti desideratissima. »

## Poltroni incappucciati

Da qualche tempo si nota un aumento di frati e di monache nella nostra città. E' regalo che ci viene di Francia? Questa gente, che ha risolto il problema dell'esistenza, col farsi alimentare dai gonzi, va per la cerca, di porta in porta. Ma i cittadini, che pensano a coloro che lavorano e nondimeno si dibattono nelle strette dei bisogni più elementari, chiuderanno la porta in faccia ai parassiti incappucciati, avanzi del medioevo.

### I degenti all'Ospitale

Oggi si trovarono all'Ospitale, ammalati a spese del *Pio Luogo* 219, ammalati a pagamento 215, totale 434, di questi si trovano nella sezione di medicina 237, nella sezione di chirurgia 197, totale 434.

## Cause delle malattie mentali

**(Conferenze del prof. Antonini)**

Ieri sera alla Scuola popolare superiore l'egregio prof. Antonini continuò nell'esposizione del suo tema, trattando delle « passioni ».

Si rifece dalla lezione precedente in cui disse che sede del pensiero è il cervello, e spiegò anche graficamente come nel cervello si compia il lavoro del pensiero per mezzo delle cellule che si trasmettono le associazioni delle sensazioni di cui sono depositarie. Descrisse la struttura del cervello, dove quanto più la sostanza grigia, quella appunto delle cellule, ha circonvoluzioni estese, tanto maggiore è la elevatezza del pensiero; e dove altresì presentansi i vari centri delle sensazioni: visivo, uditivo, della parola e infine della emozione e passione in congiunzione tra loro.

Diede un'idea della differenza tra emozione, che è un fatto più subitaneo e rapido, e la passione, che è più continuativa e spesso comprende un complesso di episodi emozionali; e accennò agli effetti dannosi che esse producono nel nostro organismo fisicamente e psichicamente e che si manifestano nelle malattie mentali, toccando particolarmente delle alterazioni circolatorie così della paura come anche della gioia che possono arrivare sino alla sincope e alla morte istantanea.

Seguitò rilevando come la patologicità dell'emozione si renda evidente in ispecie nella criminalità, e come la forza della passione sia tale che gran parte degli uomini sia più soggetta a questa potenza che non all'intellettualità pura, in modo che i reati passionali avvicinano le persone colte alle ignoranti.

Disse a questo punto dell'igiene dell'anima, che consiste nel saper mantenersi nell'equilibrio psichico e nel raggiungere la felicità, lavoro che però ha da combattere contro molti coefficienti, primo il temperamento sensitivo dei pessimisti e degli abùlici, sfavorevole all'integrità del funzionamento mentale e che, secondo una sua statistica sperimentale, deve costituire quasi una giusta metà col temperamento equilibrato degli ottimisti.

Questa la caratteristica individuale delle passioni; e il prof. Antonini si risorbò di trattare degli influssi esterni in una prossima lezione.

### Per combattere la pellagra

Sabato scorso alla Deputazione prov.le ebbe luogo un'importante seduta alla quale presero parte i rappresentanti della Commissione pellagrologica, della Cattedra ambulante di agricoltura, e i conferenzieri designati da quelle istituzioni allo scopo di stabilire il programma delle conferenze agricole pellagrologiche.

Si presero varie importanti deliberazioni.

—

Fino a qualche tempo fa ciò che si riferiva al combattere la pellagra, veniva sempre comunicato indistintamente a tutti i giornali cittadini; si sapeva, quando le commissioni tenevano seduta, e poi veniva trasmesso un sommario resoconto e chi voleva avere più ampie informazioni le otteneva subito.

Per l'importantissima riunione di sabato p. non si fece alcuna comunicazione, ma poi si diede un esteso resoconto di ciò che venne deliberato a un *solo giornale*.

Non ci pare davvero corretto questo nuovo metodo a base di *parzialità* inaugurato dai signori pellagrologi.

### Federazione fra le istituzioni di assistenza pubblica

Alle ore 14 di sabato scorso, in una sala del Municipio, ebbe luogo una riunione del Consiglio direttivo della Federazione udinese fra le istituzioni di assistenza pubblica.

La seduta venne presieduta dal Sindaco ed erano presenti i sigg.: avv. Cappellani, avv. Capsoni, cav. Barduşco e Spezzotti, quest'ultimo in rappresentanza del cav. uff. G. B. Romano, presidente della Congregazione di Carità.

Venne approvato, dopo breve discussione, il regolamento per l'anagrafe dei poveri, compilato dal segretario sig. Mulinaris, impiegato alla ragioneria municipale.

Il regolamento divide i poveri del Comune in tre categorie, che verranno sussidiate secondo il grado stabilito dalla categoria. Tutti i poveri avranno assistenza medica e i più bisognosi avranno i medicinali gratuiti ed altri soccorsi.

Venne inoltre deliberato di pubblicare un manifesto invitante tutti coloro che si considerano non abbienti a fare domanda per l'iscrizione in questa anagrafe.

Si trattarono poi altri oggetti e si espresse voto favorevole per le proposte in merito alle erogazioni delle rendite del Legato Tullio, che la Giunta sottoporrà al Consiglio comunale.

### Sponsali

L'altro giorno a Muzzana del Turgnano, il compitissimo segretario della Prefettura di Udine, dott. Domenico Potracco, giurò fede di sposo alla gentilissima signorina Maria Carandone, figlia del sindaco di quel Comune.

Auguri sinceri ai novelli sposi e congratulazioni alle famiglie.

### Sodalizio friulano della stampa

Iersera si riunì il consiglio direttivo del sodalizio e deliberò di convocare la assemblea gen.le dei soci domenica 11 febbraio p. v.

Fra gli oggetti posti all'ordine del giorno vi sarà il resoconto finanziario e l'elezione delle cariche sociali per l'anno in corso.

### Per il « Montasio »

Il sig. E. Tosi, titolare della nuova sezione gen.le di caseificio, testè aggiunta alla Cattedra prov.le di agricoltura, assumerà fra giorni il suo ufficio.

Fra i miglioramenti che sono in vista nell'industria casearia friulana, v'è quello di organizzare le vendite collettive dei prodotti caseari, non appena sarà perfezionata la fabbricazione dei nostri latticini e in ispecial modo del *Montasio*, formaggio apprezzatissimo e molto ricercato.

### Bollettino meteorologico

*23 gennaio ore 8.* Term. + 0.9. Minima all'aperto nella notte — 0.3 Barometro 752. Stato atmosferico: Nuvoloso. Pressione: Crescente.

*Ieri:* Nuvoloso. Temperatura massima + 4.4, minima + 1.6 media + 3,17.

### Le lagnanze delle produttrici di erbaggi

Questa mattina verso le 9,30 circa una trentina di produttrici di erbaggi del suburbio, che vendono le loro derrate in piazza Mercatonuovo, si recarono dall'ispettore, sig. Ragazzoni, e si lagnarono perchè alcune di loro vennero recentemente poste in contravvenzione.

L'ispettore rispose che qualche sbaglio potrà essere avvenuto; ma che il Comune anzi vuol favorirle in tutti i modi, opponendosi però che esse cadano in mano di sordidi speculatori con danno loro e dei cittadini.

Le spiegazioni avute dall'ispettore appagarono le reclamanti, che uscirono dall'ufficio soddisfatte.

## Sul partito radicale

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sull'importante studio intorno alle condizioni presenti e al bisogno di delimitazione del partito radicale, inviatoci da un nostro egregio collaboratore e di cui iniziamo la stampa in prima pagina.

### Camera di commercio

**Servizio radiotelegrafico pel piroscafo « Liguria »**

Dalle ore zero del giorno 23 gennaio 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo « Liguria » della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

### Beneficenza

In morte della compianta signora contessa *Sabina Berlinghieri*, pervennero alla « Scuola e Famiglia » le seguenti offerte: marchesa Camilla e marchese Corrado de Concina lire 20, avv. co. Umberto Caratti lire 10.

La Presidenza con animo riconoscente ringrazia.

### Oggetti rinvenuti
### Chi li ha smarriti?

Ieri il vigile urbano Pegoraro trovò in istrada un involto contenente della biancheria, delle salsicie e del formaggio, che depositò all'ufficio di vigilanza. Dall'aspetto e contenuto dell'involto sembra che debba appartenere a qualche operaio.

### Buona usanza

Alla « Scuola e Famiglia » elargirono in morte del *prof. Giovanni Nallino*, famiglia Misani l. 5, famiglia prof. Marchesi l. 5, gli studenti del *R. Istituto* Tecnico l. 86.

Alla « Dante Alighieri » elargirono: in morte del *prof. Giovanni Nallino*, Giuseppina ed ing. G. B. Mazzaroli di Roma l. 5; cinque buontemponi a mezzo del sig. Ernesto Silvestri l. 1.80.

Alla « Colonia Alpina » elargirono: in morte del *prof. Giovanni Nallino*, famiglia Ferrucci l. 5.

Ai « Giardini d'infanzia » elargirono: in morte del *prof. Giovanni Nallino*, i professori assistenti e il segretario del R. Istituto Tecnico l. 25.

Alla Società Veterani e Reduci elargirono: in morte di *Maria Venier*, Enrico Santi l. 1, Giovanni Brossin l. 1, Pio Troiani l. 2, Adolfo Clain l. 1; in morte di *Giovanni Casal*, Adolfo Clain l. 0.60; in morte di *G. B. Pina*, Gino Masutti l. 1; in morte di *Carlo Boschetti* G. Tam e comp. l. 2; in morte di *Giuseppe Feruglio*, co. comm. Antonino Di Prampero l. 2.





## Mercato ... valori

### Camera di ...cio di Udine

*Corso medio dei ...bblici edei cambi.*

del giorn... naio 1906.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 5 % | 104 | 78 |
| » 3 ½ % | 103 | 40 |
| » 3 % | 72 | 50 |
| **Az...** | | |
| Banca d'Italia | 1285 | 25 |
| Ferrovie Meridio... | 726 | 50 |
| » Mediter... % | 447 | 50 |
| Società Veneta | 109 | 75 |
| **Obbli...** | | |
| Ferrovie Udine-P... | 501 | 50 |
| » Meridio... | 358 | 75 |
| » Mediter... % | 503 | — |
| » Italiane... | 366 | 50 |
| Cred. com. e pr... % | 501 | 25 |
| **Car...** | | |
| Fondiaria Banca ...5 % | 501 | — |
| » Cassa ...o 4 % | 505 | 75 |
| » ... 5 % | 513 | 50 |
| » Ist. It... 4 % | 504 | — |
| » » ...4 ½ % | 519 | — |
| **Cambi (chèq... ista)** | | |
| Francia (oro) | 100 | 11 |
| Londra (sterline) | 25 | 17 |
| Germania (marc...) | 123 | 07 |
| Austria (corone) | 104 | 62 |
| Pietroburgo (ru...) | 263 | 08 |
| Rumania (lei) | 98 | 50 |
| Nuova York (dol...) | 5 | 19 |
| Turchia (lire tu...) | 22 | 80 |

### L'arrivo di un ferito di Chiusaforte

Oggi col treno delle 11 da Pontebba è arrivato alla nostra stazione uno dei feriti nell'accidente ferroviario di Chiusaforte (vedi «Interessi e Cronache provinciali»), il caposquadra Marcon Pietro Luigi, che ha la gamba sinistra fratturata.

Si trovava in un vagone di II classe discretamente incomodo per farlo scendere, tanto è vero il ferito si lamentava, nonostante che gli venissero usate tutte le cure per non farlo soffrire.

Con una barella venne condotto all'ospitale civile.

Degli altri feriti, il Pesamosca è il più gravemente, l'altro va migliorando.

## Corriere Giudiziario

### In Tribunale

*Udienza del 20 gennaio*

Presidente: giudice Antiga; P. M.: aggiunto Torresini.

#### Tre dichiarazioni di non luogo a procedere

Billiana Giovanni, imputato di lesioni, difeso dall'avv. Cosattini. Dichiarato «non luogo» per avvenuta remissione.

Costalonga Giovanni, imputato di appropriazione indebita, contumace;

Fioreani Alberto, imputato di oltraggio *a danno dell'ufficiale sanitario* di Tarcento colle parole «scuffiotti, scuffiotti, e da prenderlo a scuffiotti sulla piazza» è ciò per avere detto sanitario ordinato il sequestro di un sacco di granone avariato di proprietà di certo Gentile Pietro, difeso dall'avv. Peter Ciriani. Per ambedue gli imputati venne dichiarato «non luogo a procedere per inesistenza di reato».

#### Una multa e la legge del perdono

Rusca Diemo e Fortunato Carlo imputati di contrabbando di zigarette, difesi dall'avv. Peter Ciriani. Condannati caduno alla multa di lire 71 applicata la legge del perdono.

#### Due appelli inutili ma accordato il perdono

Grinovero G. Batta, appellante della sentenza 17 novembre 1905 del pretore di Cividale, che per lesioni volontarie lo aveva condannato a giorni cinque di reclusione, difeso dall'avv. Pietro Brosadola.

Cragno Giovanni, appellante della sentenza 29 novembre 1905 del pretore di Udine, secondo Mandamento, che per furto di un'anitra lo aveva condannato a 3 giorni di reclusione; difeso dall'avv. Buttazzoni. Ambidue ebbero confermata la sentenza, applicandosi però la legge del perdono.

## TEATRI ED ARTE

### Gustavo Salvini negli "Spettri,,

Stasera alle ore 20.30 l'egregio attore Gustavo Salvini darà la prima delle tre sue annunziate rappresentazioni con gli *Spettri* di Enrico Ibsen. Gli udinesi lo udiranno per la prima volta in questa ardua produzione, in cui comunemente si sa che solo il Zacconi s'è con grande genialità cimentato; ma dobbiamo avvertire che questa del Salvini non è decisione dell'ultima ora, è frutto, bensì, di lungo, assiduo e acuto studio e l'artista illustre sin dal 1896 la aveva provata sulle scene, per introdurla definitivamente nel suo repertorio in questi ultimi tempi con vera fortuna, come l'attestano i successi di Alessandria e del Cairo, di Brindisi, di Venezia e, ultimamente, di Modena. Stasera Udine è chiamata a dare il giudizio suo.

## *Corriere Genovese*

*Genova 21.*

(*B*). Ebbe oggi luogo, nella civica scuola Chiabrera, un comizio pro-Russia. Parlarono, applauditi dallo scarso pubblico, Canepa direttore del riformista *Lavoro*, Bianchi rivoluzionario, e Leonardi anarchico.

Non mancarono i soliti incidenti, con relative invettive, tra riformisti e rivoluzionari.

Infine *in omaggio* alla libertà di pensiero e di parola, moltissimi socialisti impedirono al repubblicano Manca di parlare. Volarono pugni tra gli amici di questi e i disturbatori. Finito il comizio si fecero diversi tentativi di dimostrazione subito repressi dalle numerose guardie di P. S.



### RICONOSCENZA

Nell'esercizio non sempre dolce della sua professione, più che il compenso materiale, giova ad agguerrire e consolare il medico della diuturna indefessa lotta che esso sostiene, una parola cortese del malato, il quale riconosca nella sua guarigione non un miracolo divino, ma l'opera sagace del curante e l'azione benefica del medicamento.

In questi giorni un tenente delle R. Guardie di Finanza, il sig. D. C. di Basi, scriveva al suo distinto medico Dr. *D. Mandragora* queste parole che sono indizio di un animo gentile ed educato:

«Nell'esternarle la mia gratitudine perchè col miracoloso *Esanofele-Bisleri* (di Milano) ha saputo debellare le febbri malariche da cui era affetta mia sorella, di me maggiormente riconoscente, e per combattere le quali vani riuscirono gli sforzi fatti da altri medici, La prego di aggradire il modesto compenso che mi permetto d'inviarle».

E' certo che tali impressionanti e sincere parole saranno state per l'egregio Dottore il compenso più gradito.... perchè più raro.

## FRA LIBRI E GIORNALI

*** La ditta editrice S. Lattes e C. di Torino ha pubblicato una nuova edizione riveduta del libro *Dalla Cucina al Salotto* di *Donna Clara*, libro a cui *non si può negare la fortuna*: uscito da pochi mesi appena se ne stampa già il 14° migliaio, cifra invero assai considerevole in Italia ove il commercio librario, secondo gli editori, non si distrugge per troppa floridezza. Il pubblico italiano non legge, si dice: meglio sarebbe aggiungere che non legge libri noiosi ed inutili, e ciò è una gran lode che si fa al nostro pubblico. Come si spiega il successo veramente considerevole di questo libro di *Donna Clara*? In un modo molto semplice: *Donna Clara* ha avuto una trovata geniale: quella di riassumere in forma elegante e spigliata tutto quanto di meglio si è scritto sulla vita domestica. Questa è una varia, divertente, utile enciclopedia della scienza famigliare: *Dalla Cucina al Salotto*, in questo libro si trova di tutto: dalla formola per fare il buon vino, al coniglio per economizzare, dall'arte d'essere belle a quelle di cucinare intingoli appetitosi. *Donna Clara* ha esaminato tutto. Ecco perchè questo volume ha avuto, ha ed avrà un successo continuo: esso risponde ad una indiscutibilità. L'elegante edizione del solerte editore Latters di Torino è non ultima causa del successo del libro insieme al suo tenue prezzo.

## Servizio delle Corriere

**Per Cividale.** — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

**Per Nimis.** — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions.** — Recapito allo «Stallo al Turco», via Felice Cavallotti. — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

**Per Bertiolo.** — Recapito all'«Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Trivignano, Pavia, Palmanova** — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

**Per Povoletto, Faedis, Attimis** — Recapito «Al Telegrafo» — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

**Per Codroipo, Sedegliano** — Recapito «Albergo Italia» — Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

**Pagnacco-Udine** — Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — partenza da Pagnacco ore 4 — Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

G. Apollonio *direttore proprietario*
Puppini Pietro fu Giovanni *gerente resp*



## Orario ferroviario

**Arrivi da**

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22 3.45.
Pontebba 7.58, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42,
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1).
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40.

**Partenze per**

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 13.42, 17.25
Palmanova 7.40 (1), 12.55 (1), 17.56, 19.25 (1)
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

**Tram a Vapore Udine-S. Daniele**

Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

Maritarsi desidera orfana 28enne, bionda, statura media, con 120,000 lire dote con signore anche senza sostanza, di passato illibato. — Dirig. offerte non anonime sotto « Hymen » presso Heinr. Eisler, Berlino 19.

# SCIROPPO PAGLIANO

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

*Liquido - In polvere - Cachets*

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

# Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

**Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.**

*Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta*

## Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

**IMPIANTI:** di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburo di Terni.

# Specialità della Premiata Farmacia S. Giorgio

## di PLINIO ZULIANI - Piazza Garibaldi - Udine

**Pillole Zuliani** Efficacissimo rimedio contro la tosse prodotta da raffreddori, bronchiti, ecc. — Scatole da L. 1.00 e da cent. 40.

**Ferro-China** Liquore preparato a base di China e Ferro, sotto forma la più assimilabile, è prescritto come tonico e come ricostituente in tutte le malattie prodotte da povertà di sangue — Bott. da L. 1.00 e 2.00.

**Balsamo di S. Giorgio** Rimedio sovrano delle sciatiche, dolori artritici, reumatici e delle lombaggini — Bott. da L. 2.00.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

# FERNET-BRANCA

ESIGERE LA Bottiglia d'Origine

**amaro tonico corroborante, digestivo**

## Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

**i soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.**

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:

| VIEUX COGNAC SUPERIEUR | CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH |
|---|---|---|

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI